



SOCIETA' DELLA SALUTE AREA PRATESE

Sede Legale Piazza del Comune n. 2 - 59100
PRATO

Sede Operativa Via Roma n. 101 - 59100 PRATO
Codice Fiscale/ P.IVA 01975410976

Provvedimento del Direttore n° 103 del 16/06/2023

Oggetto: Interventi per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope rivolte a soggetti in situazione di grave marginalità, finanziati con finanziamento regionale e fondo povertà CUP G61H21000020001 - accertamento di entrata del finanziamento regionale e approvazione avviso di coprogettazione e relativi allegati

Premesso che in data 19.03.2015 con atto ai rogiti del Segretario Comunale del Comune di Prato, Repertorio N° 31548 i Comuni di Prato, Poggio a Caiano, Montemurlo, Carmignano, Vernio, Vaiano e Cantagallo e l'Azienda USL 4 di Prato hanno sottoscritto gli atti costitutivi (Statuto e Convenzione) del nuovo Consorzio Società della Salute Area Pratese;

Visto il decreto del Presidente della Società della Salute Pratese n.2 del 30/06/2021, con il quale alla Dott.ssa Lorena Paganelli è stato rinnovato l'incarico di Direttore del Consorzio Società della Salute Pratese;

Visto l'art. 71 bis L.R. 40/2005 e s.m.i. comma 3 lettera c) e d) il quale prevede che la Società della Salute eserciti le funzioni di *“organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato, individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale”* e *“organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale”*;

Dato atto della Delibera di Assemblea SDS n. 33 del 25 ottobre 2021 in cui si dà atto che a far data dal primo gennaio 2022 la gestione amministrativa dei servizi socio assistenziali afferenti a tutti i Comuni dell'Area Pratese, compreso il Comune di Prato, saranno svolti con modalità di gestione diretta da parte della SdS, sia dal punto di vista della gestione e organizzazione delle risorse economiche che dell'approntamento degli atti;

Considerato che in base alla Deliberazione richiamata è stato stabilito di procedere alla gestione diretta da parte della SdS Area pratese anche dei servizi socio-assistenziali afferenti al Comune di Prato a partire dal 01/01/2022, subentrando nei rapporti giuridici già in corso a carico del Comune di Prato;

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 40 del 2005 “Disciplina del Servizio sanitario regionale”

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

e successive modifiche, che detta i principi e le regole di funzionamento e di accesso al sistema sanitario nella Regione Toscana;

Vista la Legge Regionale Toscana n. 41 del 2005 “Sistema integrato di interventi e servizi per la tutela dei diritti di cittadinanza sociale” e successive modifiche, che detta i principi del sistema sociale integrato e le politiche per le persone a rischio di esclusione sociale;

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale Toscana n. 73 del 9 Ottobre 2019 con la quale è stato approvato il Piano Sociale Sanitario Integrato Regionale;

Visto il Piano Integrato di Salute Area Pratese 2020-2022, approvato con Delibera di Assemblea della SdS Area Pratese n. 6 del 26 febbraio 2020;

Preso atto della Deliberazione di G.E. SdS n. 26 del 23/06/2021 con la quale vengono modificati, alla luce della gestione diretta da parte del Consorzio SdS, l’Organigramma ed il Regolamento di Organizzazione del Consorzio;

Vista la Delibera di Giunta Esecutiva n. 4 del 04.04.2017 con cui si approva il Regolamento di contabilità del Consorzio SDS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 6 del 26 febbraio 2020 con la quale si approva il Regolamento di Contabilità del Consorzio SdS;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 41 del 23.12.2022 “Approvazione del Bilancio economico preventivo 2023/2024/2025”;

Vista la Deliberazione di Assemblea dei Soci SdS n. 42 del 23.12.2022 “Budget 2023 per la gestione dei servizi socio assistenziali e socio sanitari” e successive modifiche;

Vista la Delibera di Assemblea SdS n. 2 del 21 febbraio 2023 con la quale si approva il Piano Operativo Annuale 2023;

Valutato che:

- co-progettazione e co-gestione con gli Enti del Terzo Settore, sono strumenti che meglio si attagliano alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propongono un modello organizzativo ispirato al principio di solidarietà e agevolano la possibile convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell’ente locale;
- il coinvolgimento degli Enti del Terzo Settore in quanto portatori di conoscenza, di competenze e di spinte innovative ulteriori rispetto alle Amministrazioni Locali, diventa ancora più prezioso e opportuno nell’emergenza sanitaria che richiede di ripensare i servizi nel rispondere a vecchi e nuovi bisogni, orientando l’azione della P.A. verso una “amministrazione condivisa”;

Richiamato il seguente quadro normativo e giurisprudenziale:

- art. 118 comma 4 della Costituzione, introdotto dalla legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale, accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell’esercizio delle funzioni amministrative;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- D.P.C.M. 30 marzo 2001, Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della L. 8 novembre 2000, n. 328, il quale prevede che al fine di valorizzare e coinvolgere attivamente i soggetti del terzo settore, i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la co-progettazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del terzo settore esprimono disponibilità a collaborare con il Comune per la realizzazione degli obiettivi.

- Autorità Nazionale Anticorruzione – Deliberazione n. 32 del 20 gennaio 2016 “Determinazione linee guida per l'affidamento di servizi a enti del Terzo Settore”, per il quale le amministrazioni pubbliche, in attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, “assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo Settore, attraverso forme di co-programmazione e co-progettazione e accreditamento” e al comma 3 si chiarisce che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, alla luce degli strumenti di programmazione”.
- Art. 55 D.Lgs. 3.7.2017, n. 117, «Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106»
- la sentenza della Corte Costituzionale 131 del 26/06/2020 che radica costituzionalmente e nella normativa euro unitaria gli strumenti della coprogrammazione e della co-progettazione;
- il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali n. 72 del 31.3.202 di adozione delle Linee guida sul rapporto tra Amministrazioni Pubbliche ed ETS, disciplinato negli artt. 55-57 del Codice del capitolo 1 - 23 - Terzo settore (D.Lgs. 117/2017), le quali confermano il ruolo essenziale degli ETS quali partner delle Amministrazioni Pubbliche e la possibilità di operare, in ragione dell'interesse pubblico che ne orienta l'attività, attraverso meccanismi di co-programmazione e co-progettazione;

Dato atto che non sono stati segnalati dai responsabili del presente atto, conflitti di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 come modificato dalla L. 190/2012;

Visto il Piano Sanitario Sociale Integrato Regionale (PSSIR) 2018-2020 approvato con Delibera del Consiglio Regionale n. 73/2019 che, in continuità con i precedenti piani, al Focus 3 "Dedicato alla salute mentale", punto “Le dipendenze”, sottolinea la necessità di promuovere interventi di bassa soglia e riduzione del danno;

Richiamato il DPCM del 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza (L.E.A.), di cui all'art. 1, comma 7, del Dlgs 30 dicembre 1992, n. 502 che introduce nei L.E.A. le azioni di riduzione del danno per persone alcol e tossicodipendenti;

Richiamata la DGR n. 1406 del 27 dicembre 2021 con la quale si approva il Piano Regionale della Prevenzione 2020-2025, di cui all'allegato A della stessa delibera, e in particolare quanto indicato nel programma PP04 – Dipendenze, in cui è previsto:

- all'obiettivo "Offrire programmi finalizzati alla riduzione del danno sia nell'ambito delle attività dei servizi territoriali per le dipendenze sia attraverso servizi specifici (Unità di strada/presidi mobili e Drop in per la riduzione del danno e la limitazione dei rischi correlati al consumo di sostanze psicoattive)";
- al progetto n. 14 “Interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcolodipendenti in condizione e/o a rischio di marginalità sociale”: favorire l'accesso ai Servizi socio-sanitari pubblici e privati dell'utenza a forte marginalità sociale, consumatori di sostanze psicotrope legali o illegali;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Richiamata:

- la DGR n. 1259 del 28.12.2009 “Interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale. Protocollo di Intesa tra Regione Toscana,” con cui sono stati potenziati metodologie e strumenti di intervento a bassa soglia, attività specifiche per la riduzione del rischio e del danno;
- la DGR n. 1587 del 16.12.2019 che approvava l’Accordo di collaborazione “Interventi di prevenzione e riduzione del danno in favore di persone tossico/alcol dipendenti a forte marginalità sociale” di durata triennale e scadenza al 16.12.2022;

Considerato che la Regione Toscana, con gli Accordi di collaborazione sopra citati, ha sostenuto gli interventi di bassa soglia e riduzione del danno, svolti in favore delle alte marginalità sociali e con il fine di facilitare l’accesso ai servizi sanitari e sociosanitari dalle Società della Salute della Toscana, tra cui anche quella pratese;

Dato atto che il costo complessivo annuo per la realizzazione delle citate attività in attuazione della delibera regionale nelle annualità 2020, 2021 e 2022 hanno avuto, per il territorio del Comune di Prato, un costo annuo pari a euro 90.130,00, così finanziato:

- per euro 40.000,00 Euro con contributo della Regione Toscana
- per i rimanenti 50.130,00 Euro, a carico del Comune di Prato e dell’Azienda Usl Toscana Centro;

Vista la delibera di Giunta della Regione Toscana n° 624 del 05/06/2023, la quale:

- promuove la creazione di un sistema locale per la prevenzione del rischio e la riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope, garantendo sui territori l’offerta di prestazioni e servizi a salvaguardia della salute delle persone, con il coinvolgimento delle Aziende Usl e delle Società della Salute;
- impegna le Società della Salute fino ad oggi partecipi delle azioni programmate a realizzare nel biennio 2023-2024 un sistema locale di prevenzione e riduzione del rischio e del danno, utilizzando gli strumenti validati negli anni precedenti per la programmazione delle azioni, il monitoraggio e la valutazione degli esiti, l’efficacia e l’efficienza delle prestazioni e dei servizi erogati, come meglio descritti nella Scheda Tecnica allegato A) e Raccomandazioni allegato B) della citata delibera regionale;
- eroga un cofinanziamento alle SdS per gli interventi di bassa soglia, prevenzione del rischio e riduzione del danno dovuto al consumo di alcol e sostanze psicotrope

Dato atto che con la sopra citata delibera la Regione Toscana ha disposto l’erogazione a favore della SdS area pratese l’erogazione di un contributo di euro 80.000,00 (Euro 40.000,00 per ciascuna annualità 2023 e 2024);

Ritenuto di procedere all’accertamento di entrata del suddetto contributo nel bilancio SdS nelle annualità 2023 e 2024;

Rilevata la necessità di dare attuazione agli interventi indicati nella DGR n° 624/2023 per l’intero ambito pratese;

Vista la disponibilità manifestata dall’Azienda USL Toscana Centro di dare continuità al progetto, in partenariato con SdS, rinviando a successivo atto l’eventuale quantificazione del contributo finanziario di detto ente;

Ritenuto di avvalersi, per attivare il nuovo progetto, dell’esperienza e delle competenze del terzo settore, in grado di recepire sul territorio le esigenze e le emergenze sociali in essere e di attivare professionalità e conoscenze per intervenire in modo sinergico con il sistema

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

pubblico e dei servizi socio-assistenziali, realizzando un sistema capace di valorizzare le competenze delle comunità locali (umane, economiche, progettuali ed esperienziali) e ottimizzare le risorse pubbliche a disposizione;

Dato atto che il Codice del Terzo Settore (d. LGS 117/2017) all'art. 55 e la legge della Regione Toscana n. 65 del 2020, oltre alle linee guida ministeriali e alle indicazioni contenute anche nel vigente codice dei contratti, confermate dal nuovo testo sugli appalti pubblici che sarà in vigore dal 1.7.2023, prevedono la possibilità di realizzare interventi sociali attraverso modalità di co-progettazione e coinvolgimento del Terzo Settore;

Considerato altresì che la co-progettazione è preceduta da una fase di selezione tesa ad individuare i soggetti con cui progettare i servizi attraverso la pubblicazione di un avviso pubblico, in cui sono indicati gli obiettivi e le caratteristiche, nonché i criteri e le modalità che saranno utilizzati per l'individuazione del progetto o dei progetti definitivi;

Rilevato altresì che la procedura per arrivare alla co-progettazione si svolge attraverso tre fasi:

- selezione del soggetto con cui avviare la co-progettazione
- co-progettazione, stesura del progetto definitivo (a partire da caratteristiche tecniche minime previste da SdS nell'avviso di manifestazione di interesse e dalla proposta presentata dal/dai soggetto/i selezionati) e predisposizione di una bozza di convenzione;
- stipula della convenzione;

Dato atto che per avviare la fase di selezione è necessario pubblicare un avviso pubblico per la presentazione delle candidature;

Ritenuto, quindi, con il presente provvedimento, di procedere all'approvazione dello schema di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del Terzo Settore per la realizzazione di attività di pronto intervento, di prima assistenza e di counseling, volte alla riduzione del danno e al rafforzamento di servizi a bassa soglia e destinate a gruppi marginali nel territorio pratese per il periodo 01/08/2023 – 30/07/2025, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Allegato A), unitamente ai relativi ulteriori allegati di seguito indicati:

Allegato B	Criteri di valutazione;
Allegato C	Informativa sulla protezione dei dati; modelli per la partecipazione all'avviso;
Allegato D	domanda di partecipazione all'avviso;
Allegato E	dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
Allegato F	proposta progettuale preliminare
Allegato G	descrizione degli interventi
Allegato H	descrizione degli obiettivi
Allegato I	Piano finanziario

Ritenuto, nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, che l'Avviso per il procedimento di co-progettazione di cui trattasi sarà pubblicato sul sito SdS Area Pratese per n. 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;

Rilevato che tali interventi possono essere attivati per il perseguimento degli obiettivi previsti dal "Fondo nazionale per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale", LEPS 3.3.3 Servizi per la povertà e la marginalità estrema, individuando un soggetto con il quale convenzionarsi per la realizzazione delle attività progettuali previste;

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Ritenuto quindi di poter cofinanziare il presente intervento con le risorse del Fondo Povertà, in quanto le attività sono in linea con gli obiettivi del Fondo, come sopra descritto;

Dato atto che il costo delle attività previste, per il periodo 01/08/2023 - 30/07/2025 viene stimato in € 200.000,00, calcolato sulla base del costo dei precedenti interventi sul territorio del Comune di Prato e del presunto costo degli interventi da realizzarsi in altri Comuni dell'ambito pratese;

Rilevato che le attività saranno finanziate come segue:

- per euro 80.000,00 con finanziamento regionale, come previsto dalla DGR n° 624/2023 sul conto economico 32.03.01.00011 "Prestazioni per altri progetti";
- per euro 120.000,00 con finanziamento a valere sul del Fondo Povertà quota servizi annualità 2021 CUP G61H21000020001 c/e 32.05.01.00001 "Prestazioni Fondo povertà 2021 Quota servizi";

Visto il CIG Z8B3B948D7;

Visto quanto disposto dagli art. 71/bis, "Società della salute: finalità e funzioni", della Legge Regionale n.40/2005 e s.m.i.;

Visto l'art. 31 del D.lgs 18.08.2000 n.267;

Visto l'art. 107 "Funzioni e responsabilità della dirigenza", comma 2, del D. Lgs 18.08.2000 n.267;

Visto quanto disposto dagli art.71 bis e 71 novies della Legge Regionale n. 40/2005 e s.m.i.;

Visto il D.lgs n.165/2001;

Visto il D.lgs 15.06.2015 n.80;

Dato atto della regolarità tecnica e contabile del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 c.1 del D. Lgs. 267/2000;

Richiamati gli artt. 14 e 15 dello Statuto che individuano le competenze e le funzioni attribuite al Direttore;

Visto il parere di copertura finanziaria reso ai sensi e per gli effetti dell'art. 183 comma 7 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267, secondo cui i provvedimenti dei responsabili dei servizi che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

DISPONE

1. di approvare le premesse e la narrativa del presente atto, che si intende qui riportata integralmente;
2. di accertare il contributo di euro 80.000,00 da parte della Regione Toscana, come disposto dalla DGR n° 624/2023, suddiviso sulle annualità 2023 e 2024;
3. di approvare lo schema di Avviso pubblico finalizzato all'individuazione di un Ente del

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

Terzo Settore per la realizzazione di attività di pronto intervento, di prima assistenza e di counseling, volte alla riduzione del danno al rafforzamento di servizi a bassa soglia e destinate a gruppi marginali nel territorio pratese, mediante attivazione di co-progettazione e successiva stipula di convenzione ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017 (Allegato A), unitamente ai relativi allegati di seguito indicati:

Allegato B	Criteri di valutazione;
Allegato C	Informativa sulla protezione dei dati; modelli per la partecipazione all'avviso;
Allegato D	domanda di partecipazione all'avviso;
Allegato E	dichiarazione sostitutiva di certificazioni;
Allegato F	proposta progettuale preliminare
Allegato G	descrizione degli interventi
Allegato H	descrizione degli obiettivi
Allegato I	Piano finanziario

4. di stabilire che nel rispetto dei principi di trasparenza e pubblicità, l'Avviso per il procedimento di co- progettazione di cui trattasi sarà pubblicato sul sito SdS Area Pratese per n. 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione;

5. di nominare quale Responsabile del Procedimento è la dott.ssa Francesca Silipo, Funzionario amministrativo del Comune di Prato in distacco alla SdS Area Pratese;

6. di dare atto che il costo delle attività previste nei due anni (C/E 32.05.01.00001 "Prestazioni Fondo Povertà 2021"), quantificato in € 200.000,00, viene finanziato come segue:

- per euro 80.000,00 con finanziamento regionale, come previsto dalla DGR n° 624/2023 sul conto economico 32.03.01.00011 "Prestazioni per altri progetti";
- per euro 120.000,00 con finanziamento a valere sul del Fondo Povertà quota servizi annualità 2021 CUP G61H21000020001 c/e 32.05.01.00001 "Prestazioni Fondo povertà 2021 Quota servizi";

7. di trasmettere copia del presente atto agli enti aderenti al Consorzio e al collegio sindacale;

8. di dare pubblicità al presente atto mediante affissione all'Albo on line del Consorzio per la durata di 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

9. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

IL DIRETTORE

Dott.ssa Lorena Paganelli

(firmato in originale)

IL DIRETTORE

Dott.ssa Lorena Paganelli

ALLEGATI - All. A - avviso

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del D.Lgs n.82/2005; **sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.**

(impronta:
181CA56EC609079FE7B435B13FCCAB7154532EFAB7785F0C76D60299133EF30A)
- **All. B - criteri di valutazione**
(impronta:
2A55B550B2946ADD13D92E7FC04B17ECEB55C97058EC43613AD9BF99C8E0DC56)
- **All. C - informativa protezione dati**
(impronta:
F401D54CD2DD860012C0787A30D05876051892155F63624A643880CC39E33AB9)
- **All. D - domanda di partecipazione**
(impronta:
3DB2AF16BF2E4DA0C308414C583E6283D1DB868333F4C72E745161BCAB4E5468)
- **All. E - dichiarazione sostitutiva**
(impronta:
945CD5B48AEAB0C9E4B94129A96CAF6849AEAA2D0D1CA328BEAF49CD65A90DCC)
- **All. F - proposta progettuale**
(impronta:
612CE0ED270776D3995B056D59002864810E41BD9406BBAD4A8E6864B21EE426)
- **All. G - descrizione degli interventi**
(impronta:
73A2295E12BCD3B01AC79ED314B04F78054AE3D60A0192A5D6C55D0A223BACBF)
- **All. H - descrizione obiettivi**
(impronta:
61720C92BCA9309BEABCF88143B255AF3AAE93CBE2D0E6BF4C958F913EE7DE9F)
- **All. I - piano finanziario**
(impronta:
E8014D20F44913BF9810670B5F1768C81967CF2D7281F362AA4F7CF11BCB2A57)